



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Provincia di Massa Carrara

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 30 del 07/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 E ANNUALE 2019 E CONNESSA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno DUEMILADICIANNOVE, il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 16:15, presso la sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

VALETTINI ROBERTO	Sindaco	Presente
CIPRIANI ROBERTO	Vice Sindaco	Presente
GIOVANNONI ALESSANDRO	Assessore	Assente
MARIOTTI MARCO	Assessore	Presente
MORETTI GIADA	Assessore	Presente
BRUNETTI TANIA	Assessore	Presente

Assume la presidenza il sindaco, Prof. Avv. VALETTINI ROBERTO.

Partecipa alla seduta DOTT.SSA MICHELINI PAOLA, Segretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 39 della legge n. 449/1997, cd legge finanziaria 1998, che prescrive l'obbligo di adozione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale, ispirandosi al principio della riduzione delle spese di personale e che le nuove assunzioni debbano soprattutto soddisfare i bisogni di introduzione di nuove professionalità;

VISTO l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali, sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale e che gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;

VISTO l'articolo 48, comma 2, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che stabilisce che sono di competenza della giunta tutti gli atti che le norme di legge non riservano alla competenza del sindaco o del consiglio;

CONSIDERATO che sulla base del testo dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001 per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017 la dotazione organica può essere modificata sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto dei vincoli dettati dalla stessa disposizione;

CONSIDERATO che, sulla base delle previsioni di cui al citato D.Lgs. n. 75/2017, sono state emanate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.19 del 08/02/2018 e la successiva deliberazione n. 85 del 22/08/2018 con le quali è stato approvato il fabbisogno del personale per il periodo 2018/2020;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 06/02/2019 è stato preso atto che non risultano condizioni di eccedenza di personale.

VISTO l'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017 il quale dispone che gli enti già sottoposti al patto di stabilità non possono superare la spesa per il personale media del triennio 2011/2013 e non possono nell'anno 2018 effettuare assunzioni a tempo indeterminato per una spesa superiore al 25% di quella per le cessazioni verificatesi nell'anno precedente, percentuale che sale al 75% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati, percentuale che sale al 90% per i comuni che hanno un rapporto tra dipendenti e popolazione in linea con quello previsto per gli enti dissestati e che lasciano spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate corrente, percentuale che è fissata nel 100% della spesa dei dipendenti cessati nei comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 5.000 abitanti che hanno un rapporto nel triennio precedente calcolato nell'ultimo anno tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 24%; percentuale che sale al 100% dei risparmi derivanti da cessazioni di vigili che sono destinate a nuove assunzioni di vigili; nonché che si possono utilizzare le quote destinabili a nuove assunzioni delle cessazioni del triennio 2014/2016 (capacità assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017) non utilizzate a tale fine e che tali risorse possono essere destinate ad assunzioni con procedure ordinarie (deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 26/2015) e che in tutte le regioni è stato attestato il completo riassorbimento del personale in sovrannumero degli enti di area vasta;

VISTO che allo stato attuale della normativa per gli anni 2019/2020/2021 le capacità assunzionali sono fissate per tutti gli enti locali nel 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente, cui si aggiungono le quote delle capacità assunzionali del triennio precedente non utilizzate e, per gli anni 2019 e 2020, le risorse che l'ente destina alla stabilizzazione dei lavoratori precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e che provengono dal taglio delle spese per le assunzioni flessibili del triennio 2015/2017;

CONSIDERATO che nell'anno 2017 l'ente ha rispettato il vincolo della riduzione della spesa per il personale rispetto alla spesa media del triennio 2011/2013 e che tale rispetto è previsto anche per il 2018 e per gli anni successivi;

Che l'ente ha rispettato nell'anno 2017 i vincoli del pareggio di bilancio e che la relativa attestazione è stata trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31 marzo 2018, giusta ricevuta trasmessa dalla RGS con nota del 30/03/2018;

CONSIDERATO il rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio è previsto anche per l'anno 2018 sulla base del monitoraggio al 31/01/2019 ricevuta del 30/01/2019

CONSIDERATO che il comune ha, fin dalla data del 11/04/2014, attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti di cui all'articolo 27 del D.L. n. 66/2014;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il bilancio preventivo 2018 con deliberazione consiliare in data 28/03/2018 n. 17;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha approvato il conto consuntivo 2017 con deliberazione consiliare n. 20 in data 09/05/2018);

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 9, comma 1 quinquies, del D.L. n. 113/2016 il comune ha trasmesso nell'anno 2018 alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione e che alla data odierna non sono ancora decorsi i termini per la trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche dei dati richiesti dalla citata disposizione;

CONSIDERATO che sono stati approvati i documenti relativi al conto economico ed allo stato patrimoniale unitamente al rendiconto dell'esercizio 2017 con deliberazione consiliare n. 20 in data 09/05/2018 ;

CONSIDERATO che il comune ha rispettato il vincolo di cui all'articolo 1, comma 476, della legge n. 232/2016 sul conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 27/2014 sul calcolo dei risparmi derivanti da cessazioni che non sono stati utilizzati per finanziare nuove assunzioni nel triennio precedente;

VISTA la deliberazione della sezione autonomie della Corte dei Conti n. 25/2017 sulle modalità di calcolo dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale negli anni precedenti;

VISTE le proroghe delle stabilizzazioni di cui al D.L. n. 101/2013 fino al 31 dicembre 2018 disposte dal comma 426 della citata legge n. 190/2014;

VISTE le nuove possibilità di stabilizzazione di precari di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75/2017;

VISTA la possibilità di stabilizzazione di cui all'articolo 35, comma 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTE le disposizioni sulle progressioni di carriera e la possibilità prevista per il triennio 2019/2021 di bandire concorsi interamente riservati al personale dell'ente nel tetto del 20% dei posti messi a concorso per ogni categoria;

CONSIDERATO che nella regione non vi sono più dipendenti degli enti di area vasta in sovrannumero;

RITENUTO di dover definire in questa sede le modalità di copertura dei posti che si intendono coprire a tempo indeterminato;

DATO ATTO che per la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse (c.d. mobilità volontaria) non necessita di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica;

PRESO ATTO altresì che l'Ente non versa né nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000, cd testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni né nelle condizioni di ente ammesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'articolo 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che, in relazione alla ricognizione propedeutica alle stabilizzazioni di cui alla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3/2017 relativa all'applicazione dell'art.20 del DLgs 75/2017, dall'esame degli atti dell'Ufficio del personale, questo Comune aveva in servizio, successivamente alla data del 28/08/2015, n. 2 unità e precisamente: n.1 dirigente assunto con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art.110 del D.Lgs 267/2000 e n.1 unità di Categoria C1 assunta con contratto a tempo determinato e part- time assunta ai sensi dell'art.90 del D.Lgs 267/2000;

CHE entrambe le fattispecie come risulta dal comma 7 dell'art.20 del D.Lgs 75/2017 risultano escluse dall'applicazione delle procedure assunzionali speciali e transitorie per il triennio 2018/2020;

RICORDATO che, sulla base delle previsioni di cui al CCNL 21 maggio 2018, viene superata la distinzione all'interno della categoria D tra posizioni giuridiche di accesso D1 e D3, per cui tutti i nuovi accessi dovranno essere effettuati in categoria D1 e che i dipendenti in servizio di categoria D3, nonché quelli di cui le procedure concorsuali per tale posizione sono in itinere alla data di entrata in vigore del citato CCNL, cioè al 22 maggio 2018, continueranno ad essere inquadrati ad esaurimento in tale categoria e posizione giuridica, del che occorre dare atto nella dotazione organica;

PRESO ATTO CHE nell'anno 2015 e nell'anno 2016 non si sono verificate cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato;

CHE nell'anno 2017 (capacità assunzionali 2018) sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 4 dipendenti con una spesa di euro 117.653,00 e che questo Comune può utilizzare il 25% dei risparmi dei cessati del 2017 e che per le assunzioni dei vigili urbani si può utilizzare il 100% dei risparmi dei vigili cessati nel 2017 e così per complessivi € 29.413,00;

CHE nell'anno 2018 (capacità assunzionali 2019) sono cessati dal servizio, senza conteggiare in questo ambito le mobilità volontarie dirette ad enti che hanno vincoli alle assunzioni di personale, numero 7 dipendenti con una spesa di euro 217.342,00 e che questo Comune può utilizzare il 100% dei risparmi dei cessati del 2017 e che per le assunzioni dei vigili urbani si può utilizzare il 100% dei risparmi dei vigili cessati nel 2017;

CHE la spesa massima teorica da destinare a nuove assunzioni ammonta a complessivi € 246.755,00 conteggiando sia le capacità assunzionali 2018 che quelle 2019;

CONSIDERATO che ai fini delle cd assunzioni obbligatorie questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla legge n. 68/1999;

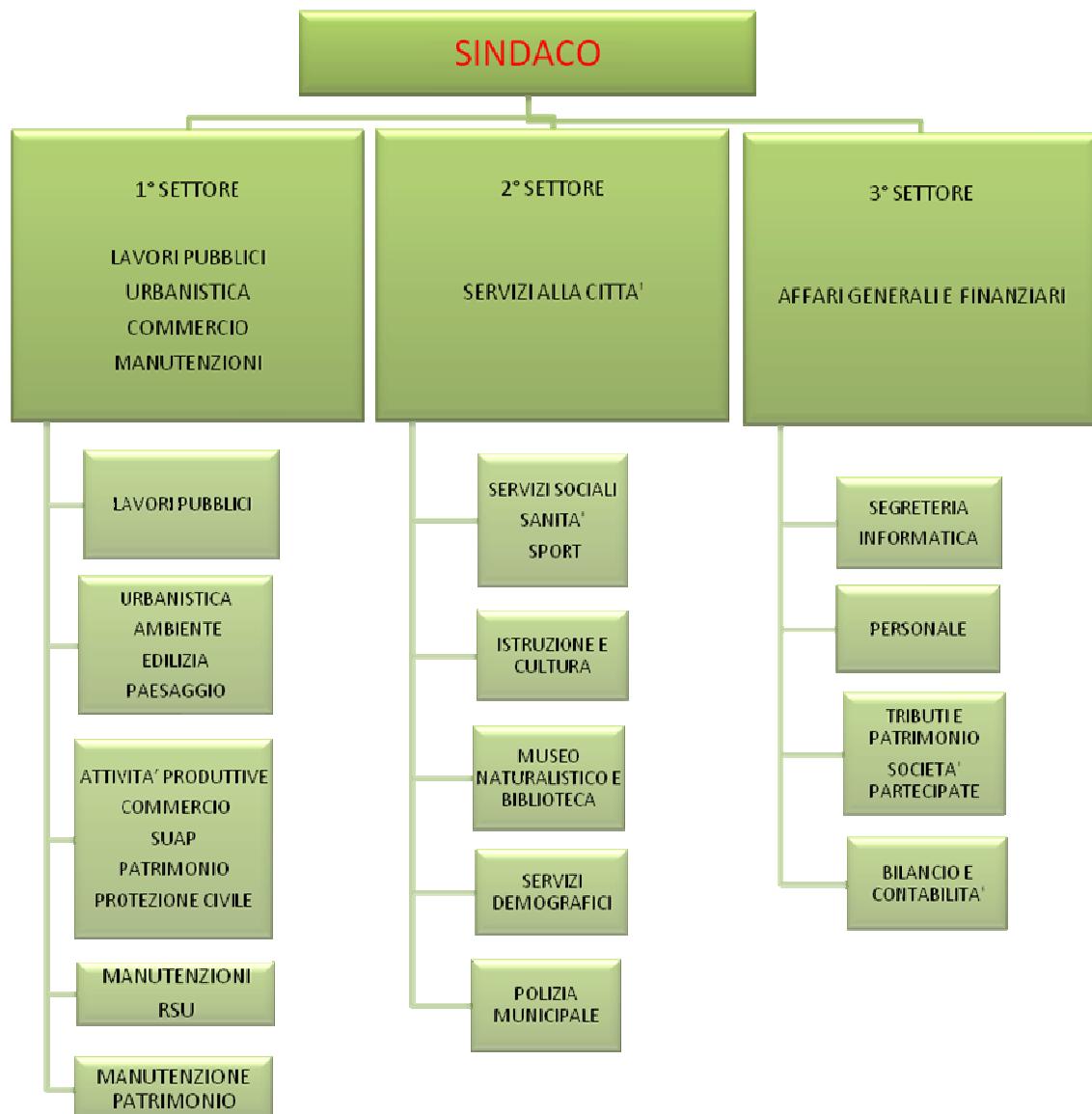
CONSIDERATO che l'ente ha approvato con deliberazione n. 7 in data 06/02/2019 il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne di cui all'articolo 48 del D.Lgs. n. 198/2006 e che pertanto tale approvazione è intervenuta nell'arco dell'ultimo triennio;

DATO ATTO del rispetto dei vincoli di cui all'articolo 3 del D.L. n. 90/2014 in materia di assenza di vincitori di concorso non assunti e di assenza di graduatorie per lo stesso o analogo profilo professionale approvate dopo il giorno 1° gennaio 2007;

Che a seguito dell'analisi dei bisogni, della necessità del contenimento della spesa e della razionalizzazione delle risorse umane, è emersa la necessità di apportare all'organigramma del Comune da ultimo approvato con atto di Giunta Comunale n.85 del 22/08/2018, le seguenti macro modificazioni e/o integrazioni:

- Riduzione da 4 a 3 delle strutture di massima dimensione con conseguente ed analogia riduzione delle posizioni dirigenziali con creazione del nuovo Settore " LL.PP – Urbanistica Commercio Manutenzioni " derivante dall'accorpamento dei precedenti Settori "LL.PP, Urbanistica Commercio" e "Manutenzione patrimonio, demanio – R.S.U. , Servizi Cimieriali"
- Conseguente accorpamento delle competenze delle UO " Manutenzioni – RSU" e "Manutenzione Patrimonio" al nuovo settore "LL.PP –Urbanistica Commercio Manutenzioni".

Che la nuova macrostruttura del Comune è rappresentata nel seguente prospetto:



Che in considerazione del nuovo assetto organizzativo sono state determinate le unità di personale per lo svolgimento delle funzioni assegnate meglio indicate nella dotazione organica allegata sotto la lettera "A";

Che la predetta dotazione organica è costituita dal personale in servizio e dalle unità per le quali è prevista l'assunzione nel corso del triennio 2019/2020 e che la stessa potrà subire modificazioni ed integrazioni in relazione alla verifica dei carichi di lavoro tuttora in corso;

Preso atto che il tetto massimo di spesa potenziale degli Enti locali soggetti al patto di stabilità fissato dall'art 6 del DLgs 165/2001 modificato dall'art.4 del nuovo testo Unico del Pubblico Impiego D.Lgs 75/2017, secondo le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018 può essere fissato nel valore medio della spesa di personale relativa gli anni 2011/2013; in tal senso vedi anche Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo della Puglia n. 111/2018/PAR:

"Con riferimento al primo quesito, ossia se il tetto di spesa potenziale degli enti locali soggetti al patto di stabilità si identifichi con la spesa media del personale nel triennio 2011-2013, le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018, all'art. 2, comma 2. Prevedono il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, come modificato dall'art.4 del d.lgs 75/2017, affermano che "la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". Il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di

performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

La questione posta dal Sindaco di Statte trova risposta chiara ed esplicita nella deliberazione della Sezione delle autonomie n. 25/SEZAUT/2014/QMIG (richiamata dalla n. 27/SEZAUT/2015/QMIG) che ha enunciato il seguente principio di diritto: "A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali. Nel delineato contesto, le eventuali oscillazioni di spesa tra un'annualità e l'altra, anche se causate da contingenze e da fattori non controllabili dall'ente, trovano fisiologica compensazione nel valore medio pluriennale e nell'ampliamento della base temporale di riferimento". Secondo tale orientamento, "il comma 557-quater ancora quindi la riduzione della spesa del personale ad un parametro temporale fisso e immutabile, individuato nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art.3, comma 5-bis, del d.l. n.90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico-assunzionale e di spesa- più restrittivo" (deliberazione n. 16/SEZAUT/2016/QMIG). Si richiama, infine, l'orientamento espresso dalle sezioni riunite della Corte dei conti per il quale per verificare il limite della spesa di personale è necessario fare riferimento al dato degli impegni (Sezioni riunite, deliberazione n.27/CONTR/2011)."

PRESO ATTO che la spesa media di personale del triennio 2011/2013 posta quale limite di spesa previsto dall'art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296, stabilita con la determinazione n.1130 del 11/09/2018, è pari ad € 2.791.335,34;

ASSUNTO che la dotazione organica dell'ente comprensiva delle assunzioni previste nel presente piano determina un costo teorico per l'anno 2019 di euro 2.421.133,62 e che quindi risulta essere rispettato sia il tetto massimo di spesa potenziale fissato dall'art 6 del DLgs 165/2001 modificato dall'art.4 del nuovo testo Unico del Pubblico Impiego D.Lgs 75/2017, sia l'obbligo di riduzione della spesa di personale stabilito dall'art. 1, comma n. 557, della legge 296/2006, per come modificato da ultimo dai D.L. n. 14 e 50/2017.

PRESO ATTO che questo ente sulla base dei dati del preconsuntivo agli atti dell'Ufficio Ragioneria:

- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2018;
- ha rispettato per l'anno 2018 il limite di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii.

Preso atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 4, del D.L. 16/2014 questo Comune, non avendo rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa, deve provvedere ad adottare le misure di razionalizzazione organizzativa, garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Che i parametri di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono stati definiti per il triennio 2014/2016 dal Decreto del Ministero dell'Interno in data 24/07/2016;

Che in base al predetto Decreto il rapporto medio dipendenti popolazione per questo Comune, avente una popolazione residente di n. 11.153 abitanti alla data del 31/10/2016 è pari a 1/145;

Che il numero massimo consentito di dipendenti della dotazione organica è quindi pari a 77 (11.153/145= 76,91);

Ritenuto per motivi di contenimento della spesa di personale e per una migliore organizzazione delle risorse umane l'Amministrazione intende procedere nel triennio 2019/2021:

- Alla assunzione nel corso dell'anno 2019 di n. 1 Dirigente Tecnico cui affidare la responsabilità del 1° Settore ;
- Confermare per l'anno 2019, per quanto necessario, l'incremento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del ccnl 23.1.2.1999 nell'importo massimo di quello stanziato per l'anno 2018;

- Istituire in ottemperanza alle disposizioni previste all'art.25 del CCDI 208/2019 sottoscritto il 17/12/2018 area delle posizioni organizzative presso il 3° Settore UO "Bilancio e Contabilità"

DATO ATTO l'assunzione di n. 1 dirigente comporta una maggiore spesa a regime di € 63.427,00 non conteggiando le risorse previste nel fondo detinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza che è già stato costituito per n. 4 posizioni dirigenziali;

CHE quindi viene rispettato il limite di spesa previsto per le facoltà assunzionali come sopra determinato in complessivi € 246.755,00;

DATO ATTO che relativamente al fabbisogno di personale dirigenziale:

- con l'art. 25 del D.Lgs. n. 75/2017 è stato abrogato il comma 219 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che rendeva indisponibili i posti dirigenziali vacanti alla data del 15/10/2015;
- la legge del 7 agosto 2016, n. 160, ha convertito con modificazioni, il decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio, introducendo, all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dopo l'ottavo periodo, il seguente: "Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

DATO ATTO che l'informazione preventiva alle Organizzazioni Sindacali è stata resa in data 01/03/2019;

VISTA l'attestazione resa dall'Organo di Revisione Contabile, ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 in data 06/03/2019 assunta al protocollo in data 06/03/2019 al n. 4574;

VISTI gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A voti unanimi palesi;

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia e ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il seguente piano triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2019.-2021, dando atto che:
 - lo stesso stato redatto nel rispetto del principio costituzionale di adeguato accesso dall'esterno, nonché in ossequio delle norme in materia di reclutamento del personale previste dall'articolo 30, 34-bis e 35 del decreto legislativo n. 165/2001 e delle Linee Guida di cui al Decreto P.C.M. 8 maggio 2018;
 - non prevede stabilizzazioni ai sensi dell'articolo 35, comma 3 bis del decreto legislativo n. 165/2001;

ASSUNZIONI

ANNO	ASSUNZIONI PREVISTE	MODALITA' DI ASSUNZIONE
2019	N1 DIRIGENTE TECNICO	CONCORSO PUBBLICO PRECEDUTO DA MOBILITA' OBBLIGATORIA E VOLONTARIA EX ART. 30 del D.Lgs.30/3/2001, n. 165;

2019	Conferma per l'anno 2019, dell'incremento del fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza ai sensi dell'art. 26 comma 3 del ccnl 23.1.2.1999 nell'importo massimo di quello stanziato per l'anno 2018;	
2019	Istituzione in ottemperanza alle disposizioni previste all'art.25 del CCDI 208/2019 sottoscritto il 17/12/2018 dl area delle posizioni organizzative presso il 3° Settore UO Bilancio e Contabilità"	
2020	NESSUNA ASSUNZIONE	
2021	NESSUNA ASSUNZIONE	

2. Di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, la dotazione organica dell'Ente, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato "A").
3. Di dare atto che:
 - il piano triennale dei fabbisogni di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001 e dell'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006.
 - l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e dall'art. 3, c. 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90.
 - La spesa potenziale della nuova dotazione organica è inferiore al tetto massimo di spesa potenziale degli Enti locali soggetti al patto di stabilità fissato dall'art 6 del DLgs 165/2001 modificato dall'art.4 del nuovo testo Unico del Pubblico Impiego D.Lgs 75/2017, secondo le linee di indirizzo introdotte dal DM 08/05/2018.
 - Il numero complessivo del personale in dotazione organica è rispettoso della normativa dettata dal comma 1 dell'art. 4, del D.L. 16/2014.
4. di trasmettere, ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021. al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni previste dal piano.
5. di demandare al responsabile del servizio personale gli ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento compresa la rideterminazione del fondo destinato alla Retribuzione di Posizione e di Risultato della dirigenza in conseguenza della stabile riduzione del numero delle strutture di massima dimensione e dei dirigenti.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

1°SETTORE - LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA- COMMERCIO																			
B1	B1	B1	B3	B3	B3	B3	C1	C1	C1	C1	C1	D1	D1	D3	D3	DIR	AREA	ore	%
			12		26		34	18	12	20	26	34	34		34				
																1	DIRIGENTE SETTORE		1,000
																1.1 " LAVORI PUBBLICI"			
			1													COLLABORATORE UFFICIO	amministrativa	26	0,722
							1									ISTRUTTORE	tecnica		1,000
								1								ISTRUTTORE	tecnica	20	0,556
																1.2" URBANISTICA - AMBIENTE- EDILIZIA -PAESAGGIO			
									1							ISTRUTTORE	tecnica	34	0,944
									1							ISTRUTTORE	tecnica	34	0,944
										1						ISTRUTTORE DIRETTIVO	tecnica		1,000
										1						ISTRUTTORE	tecnica		1,000
										1						ISTRUTTORE	tecnica		1,000
											1					1.3 ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO -SUAP PATRIMONIO PROT. CIVILE			
												1				FUNZIONARIO	tecnica		1,000
			1													COLLABORATORE UFFICIO	amministrativa		1,000
																COLLABORATORE UFFICIO		34	0,944
																COLLABORATORE UFFICIO	amministrativa	34	0,944
																1.4 MANUTENZIONI -RSU			
												1				ISTRUTTORE DIRETTIVO	tecnica		1,000
																ELETTRICISTA	tecnico manut.		1,000
																CAPO OPERAIO	tecnico manut.		1,000
2																OPERAIO SPECIALIZZATO	tecnico manut.		2,000
																CONDUTTORE M.O.C. SCUOLABUS	tecnico manut.		1,000
1																OPERAIO SPECIALIZZATO	tecnico manut.		1,000
																1.5 MANUTENZIONE PATRIMONIO			
																CAPO OPERAIO	tecnico manut.		1,000
																CONDUTTORE M.O.C. SCUOLABUS	tecnico manut.		1,000
																CONDUTTORE M.O.C. SCUOLABUS	tecnico manut.	34	0,944
1																MURATORE	tecnico manut.		1,000
1																OPERAIO SPECIALIZZATO	tecnico manut.		1,000
5	0	0	0	6	1	0	3	0	3	0	1	0	2	0	2	0	1	1	25

CITTA' DI AULLA

Provincia di Massa Carrara

Proposta di deliberazione G.C. ad oggetto:

APPROVAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 E ANNUALE 2019 E CONNESSA DOTAZIONE ORGANICA

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Dirigente, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 06.03.2019

IL DIRIGENTE

Renzo MOSTARDA

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 07.03.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Renzo MOSTARDA



CITTA' DI AULLA
Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Massa Carrara

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 30 del 07/03/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE FABBISOGNO PERSONALE TRIENNIO 2019/2021 E ANNUALE 2019 E CONNESSA DOTAZIONE ORGANICA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Prof. Avv. VALETTINI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MICHELINI PAOLA

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Aulla, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.